

# Agenti aggrediti da un clochard, la corsa in ospedale

## Calci, colpi e forchetta in testa ad un poliziotto. L'uomo stava scappando. Armelao: certezza della pena

**CHIOGGIA** Una forchetta piantata sulla testa, punti e venti giorni di prognosi, al più grave degli operatori, e un pugno alla schiena, botte e calci alla collega intervenuta per prima. Doveva essere un banale giro di controllo della volante del commissariato di polizia di Chioggia, quello di ieri, per un caso di disturbo alla quiete segnalato al 113, e invece si è trasformato in un grave episodio di violenza ai danni di due giovani poliziotti. Tutto è successo la mattina, quando una richiesta di soccorso è giunta alla polizia per la presenza di un senzatetto, del posto e conosciuto da tutti, che stava dando fastidio ad alcune persone. Comportamento strano, a detta dei testimoni, che non avrebbero ricordi di suoi atteggiamenti aggressivi o lesivi, nonostante le condizioni precarie. Quando gli agenti, una coppia di pattuglia, sono arrivati l'uomo senza fissa dimora era in centro, dove l'ave-

vano indicato. Come da prassi gli hanno chiesto di esibire un documento e a quel punto lui se la sarebbe data a gambe cercando di seminare la poliziotta, ormai sul punto di acciuffarlo, e anche il collega poco più in là. Una fuga breve: l'agente l'ha preso per i vestiti e lo ha rallentato senza poter evitare però di rimediare un forte pugno alla schiena, botte e spintoni. A supportarla il collega con il taser per immobilizzare il senzatetto, ma senza successo pare, a causa degli strati di indumenti che ne imbottivano il corpo. E così il fuggitivo si è guadagnato qualche secondo durante il quale ha tirato fuori una forchetta e l'ha piantata con violenza in testa al poliziotto, sperando di fargli perdere la presa. Invece in quel momento l'homeless non ha più avuto scampo. L'agente, con oltre quindici anni di esperienza alle spalle, lo ha disarmato con l'aiuto della collega e in-

sieme lo hanno arrestato.

Preso in carico dai poliziotti arrivati in soccorso, con l'aiuto dei carabinieri, l'uomo è stato portato in cella mentre i colleghi feriti hanno raggiunto il Pronto soccorso. Poco dopo all'ospedale è arrivato il questore di Venezia, Gaetano Bonaccorso, a informarsi sulle loro condizioni. Entrambi fuori pericolo, dovranno curare le ferite riportate. «Una pronta guarigione ai colleghi — ha commentato il segretario del **sindacato Sap**, Giorgio Pavan —. La loro professionalità ha evitato danni peggiori e ha permesso l'arresto. Il rischio che capitino episodi del genere è alto; il taser protegge nel 95 per cento dei casi. L'imprevisto c'è ed è solo una fortuna che i colleghi non siano stati presi a un occhio o alla giugolare». Sul fatto anche il sindaco di Chioggia Mauro Armelao, poliziotto ed ex sindacalista. «Vicinanza e solidarietà. Gli esiti dell'aggressione

non hanno messo in pericolo di vita il capo pattuglia, ma le lesioni ci sono. Mi auguro ci sia certezza della pena e che i due agenti si rimettano presto, Chioggia ha bisogno di loro. Un doveroso grazie a nome mio e del Comune».

**Antonella Gasparini**

### La vicenda

● Due poliziotti sono stati aggrediti in centro a Chioggia da un clochard

● L'uomo alla richiesta di mostrare i documenti dopo una chiamata dei cittadini ha cominciato a scappare. Uno dei due agenti è stato colpito con una posata



Peso: 24%